

Cima Vagliana m 2861

“ Via Piacevole Solitudine ”

Apritori: Sartori Franco estate 2016

Difficoltà: VI/VII

Sviluppo: metri 220

Versante: nord

Materiale: la via è rimasta chiodata mista a fix e chiodi comprese le soste inutile martello e chiodi tuttavia portare una serie di friend. Due corde se si rientra in doppia dalla via.

Avvicinamento: Dal Passo Grostè (possibilità di salire con gli impianti) si segue in discesa il sentiero delle Palette n306 dopo 30 minuti circa il sentiero conduce sotto ad un crinale erboso che resta sulla nostra sinistra imbocco Val delle Giare traccia di sentiero seguirlo fin sotto la parete in vista del grande diedro salire per ghiaioni puntando sotto alla sua verticale.(ore 1.30 circa)

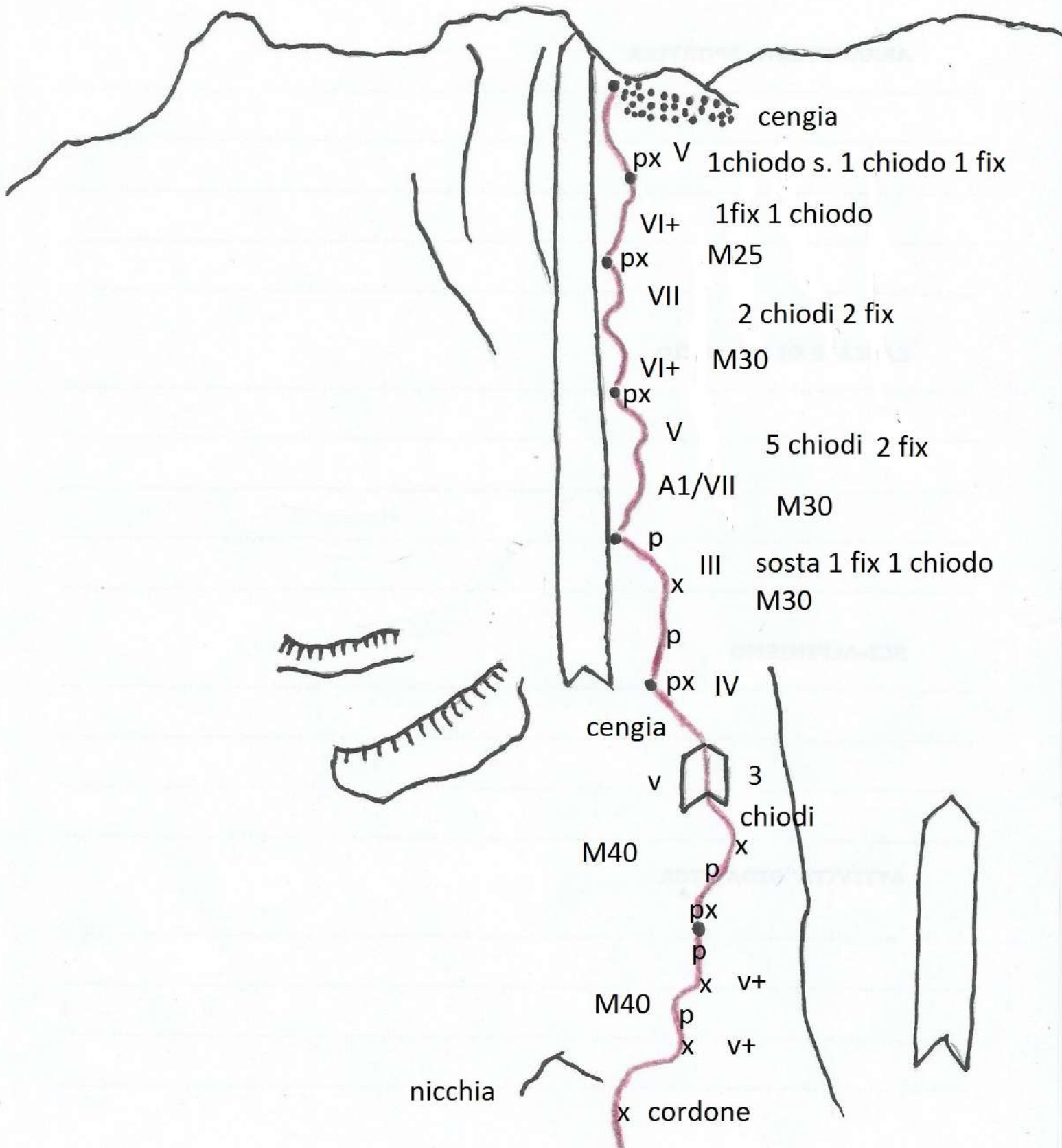
Attacco: Salire per l'avancorpo puntando ad una nicchia sotto la verticale del grande diedro all'attacco fix con cordone

Discesa:

1: Dall'ultima sosta si segue la cengia che porta sulla cresta ed in breve alla Cima con percorso facile ed evidente ometti. Dalla vetta si scende per le tracce di passaggio e gli ometti si arriva sul sentiero Costanzi n 336 proseguire per il Rif.Graffer indicazioni.(ore 1.30 circa)

2: Possibilità di scendere in corda doppia per la via soste attrezzate e rientrare per il sentiero di accesso.

NB: Dedicata al forte alpinista accademico del Caai Paolo Leoni scomparso a causa di un incidente il 11/09/2016. Prima via della parete merita di essere ripetuta ambiente solitario e selvaggio posto ideale per giornate all'insegna dell'avventura. Ritengo che sia uno fra i posti più incantevoli e solitari delle Dolomiti da lì lo spunto per il nome della via.



Cima Vagliana
"Via Piacevole Solitudine"

